

**Ufficio Ragioneria**

Prot. n. 5349

Valtournenche, 15/05/2019

Al Revisore dei conti  
Dott. Ferriani Corrado**RELAZIONE****OGGETTO:** ART. 193 COMMA 2 DECRETO LEGISLATIVO 267/2000.  
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

La sottoscritta Dott.ssa MACHET Cristina, Responsabile del servizio finanziario,

VISTO l'art. 193, comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che prevede che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

RICHIAMATO l'art. 175, comma 78 del D. Lgs. 267/2000, che stabilisce che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata ogni anno dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 26/02/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 e il D.U.P. (documento unico di programmazione) per il triennio 2019/2021;

VIATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 25/03/2019 avente ad oggetto: "Prima variazione al bilancio di previsione 2019/2021 e al DUP 2019/2021 ex art. 175 D.Lgs. n. 267/2000";

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 65 del 02/05/2019 con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.

Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con la conseguente variazione al Bilancio di previsione 2019/2021;

CONSIDERATO che all'ordine del Consiglio Comunale nella seduta del 22.05.2019 è prevista l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018;

QUANTO sopra premesso, in relazione al disposto dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 nonché alle norme del vigente regolamento comunale di contabilità, in ordine agli adempimenti prescritti si riferisce quanto segue:

1. **Equilibri di bilancio:** sulla base dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relativa alla parte corrente del bilancio di previsione per l'esercizio 2019, effettuati alla data odierna, si è proceduto ad effettuare una proiezione degli stanziamenti al 31/12/2019, confrontandoli con gli stanziamenti iniziali di bilancio di previsione modificato con le variazioni adottate entro tale data e con l'assestamento di bilancio contestualmente proposto. Tale ricognizione è stata effettuata tenuto conto del trend storico e basandosi anche sulle informazioni ricevute dai responsabili dei servizi in merito allo stato di attuazione dei programmi.  
Si è verificato che l'accertamento dei residui attivi e passivi, approvato con la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 02.05.2019, risultasse congruo con le previsioni effettuate in tale sede;  
Si è inoltre verificato che le previsioni di cassa relative sia alla parte di entrata e spesa fossero congruenti con le previsioni effettuate in sede di approvazione del bilancio e tali da garantire un saldo di cassa finale non negativo.  
Ciò posto, per le informazioni ad oggi disponibili, si ritiene che complessivamente le previsioni di bilancio garantiscono gli equilibri di parte corrente dell'esercizio 2019, con l'utilizzo dell'avanzo libero.  
Relativamente agli equilibri di parte capitale si sono verificate altresì le condizioni per garantire il rispetto del pareggio di bilancio.  
Si è proceduto, altresì, a verificare lo stato di realizzazione dei residui evidenziando che gli stessi non dovrebbero generare una situazione di squilibri finanziario tale da portare l'ente in disavanzo di amministrazione.
2. **Attuazione dei programmi:** sulla base dell'esame inerente gli equilibri di bilancio di cui al punto precedente si è proceduto a verificare che fosse assicurata l'attuazione dei programmi,
3. **Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio:** in merito a presunti debiti fuori bilancio per l'esercizio finanziario 2018, a oggi non vi è la certezza di tale circostanza in quanto si stanno ancora effettuando le verifiche a seguito del fatto che il 22 novembre 2018 è stata disposta la sospensione cautelare del servizio ai sensi dell'art. 111 del Testo unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto unico della Valle d'Aosta, dell'allora responsabile dell'ufficio tecnico, colpito da misura restrittiva della libertà personale. Tale situazione ha posto l'amministrazione nella condizione di dover affrontare una serie di problematiche connesse all'area tecnica, tra le quali non si esclude possano esservi dei debiti fuori bilancio;
4. **Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità:** si è proceduto a verificare la congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità secondo le indicazioni di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141 con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

#### ATTESTA

1. **EQUILIBRI DI BILANCIO:** che il bilancio, allo stato attuale, conserva il pareggio di bilancio di gestione di competenza e di cassa e della gestione dei residui;

2. **RICONOSCIMENTO DI LEGGITIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO:** in merito a presunti debito fuori bilancio per l'esercizio finanziario 2018, a oggi non vi è la certezza di tale circostanza in quanto si stanno ancora effettuando le verifiche a seguito del fatto che il 22 novembre 2018 è stata disposta la sospensione cautelare del servizio ai sensi dell'art. 111 del Testo unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto unico della Valle d'Aosta, dell'allora responsabile dell'ufficio tecnico, colpito da misura restrittiva della libertà personale. Tale situazione ha posto l'amministrazione nella condizione di dover affrontare una serie di problematiche connesse all'area tecnica, tra le quali non si esclude possano esservi dei debiti fuori bilancio, ma si sta procedendo a un'attenta verifica delle situazioni che in tempi brevi dovrebbe portare a una conclusione della stessa;
3. **CONGRUITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA':** lo stanziamento del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità è congruo e non necessita di iniziative di adeguamento;
4. **STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI:** ai sensi del punto 4.2 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 dello stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso.

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Dott.ssa Cristina MACHET



